

IL CAMMINO DI GERMANICO

Un mondo senza tempo di campagne e piccole frazioni



SPECIALE PERCHÉ

- Una moltitudine di paesaggi appartati e pochissimo conosciuti nel territorio di Amelia
- La storia di Germanico, valente conduttore e quasi imperatore nella Roma del 1° secolo d.C.
- La città di Amelia, bellissima da visitare e da ovunque la si guardi, di antichissima fondazione
- Un vero cammino, con tanto di credenziali, timbri e attestato, che unisce Amelia alle sue sette frazioni
- Una campagna ancora viva, accogliente, attiva, con i suoi tempi e i suoi protagonisti
- Il silenzio dei passi interrotto solo dal vento o dal canto degli uccelli sui sentieri e le strade bianche

ESPERIENZE DEL VIAGGIO

- La calda e originale ospitalità del Parco dell'Energia Rinnovabile, con deliziosa cucina vegetariana
- Il contatto con gli accoglienti abitanti delle frazioni di Amelia, testimoni di un'Italia minore che vive e resiste
- La foto ricordo con l'attestato del Cammino sotto la meravigliosa statua bronzea di Germanico

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- La ZSC dei Monti Amerini; un'estesa e ininterrotta formazione forestale a macchia mediterranea che ammantata tutto il versante sud occidentale della dorsale montuosa

Un cammino è attraversare territori, guardare cieli, ascoltare storie dentro e fuori di sé, immaginare le vite degli altri. È andare avanti e scoprire che quello che ci aveva stancato può tornare a sorprenderci.

.....

.....

Sambucetole, Collicello, Macchie, Porchiano del Monte, Montecampano, Fornole e Foce. Sono questi i nomi delle sette piccole frazioni che il percorso ad anello del Cammino di Germanico unisce al loro capoluogo, la nobile città di Amelia, punto di arrivo dell'antica Via Amerina. Siamo in quel felice territorio del versante sud occidentale dei Monti Amerini, ricoperto da ricchi boschi di lecci, corbezzoli ed eriche e meravigliosamente affacciato sulla valle del Tevere a coglierne i tramonti più luminosi e limpidi. Un mondo a parte, senza tempo, silenzioso, fuori da qualsiasi itinerario veloce e quasi orgoglioso del proprio isolamento. Un mondo autentico, di persone che restano nonostante la lontananza dei servizi essenziali, anche in piccoli paesini dove ormai non c'è più neanche il circolo. Persone accoglienti con cui sarà piacevole intrattenersi qualche attimo per scambiare due chiacchiere o anche solo salutarsi.

In questa terra di campi e paesaggi muoveremo i nostri passi lungo un cammino "vero", fatto di tappe, punti di sosta, incontri, ricerche del timbro per arricchire il nostro documento di viandanza. Lo faremo due tappe alla volta, ma sempre senza fretta, cercando di cogliere gli aspetti più autentici o peculiari e, più in generale, lo spirito dei luoghi che quasi sempre si manifesta molto bene.

Cammineremo in tutto per oltre 70 km in quattro giorni, ben distribuiti e calibrati, senza mai alcun accenno di monotonia, fra vigneti, uliveti, campi, boschi, orti, valli e crinali. Ospitati la sera al caldo di una struttura, il Parco dell'Energia Rinnovabile, che nasce nei primi anni 2000 in un luogo isolato come centro didattico pilota di sperimentazione e diffusione di buone pratiche energetiche e di vita. Anche l'alimentazione sarà coerente con queste scelte esistenziali, così che Chiara e Alessandro ci accoglieranno alla loro tavola proponendoci gustose pietanze vegetariane, con verdure e frutta direttamente dai loro orti e campi. Insomma quattro giorni ricchi di colori e cibo per il corpo, l'anima e i sensi tutti, ma anche per sfatare il mito della "bassa stagione" e affrontare i mesi che verranno con serenità.



Area di sosta vicino Fornole



Il borgo di Collicello



Panorama di Amelia



Fontana a Macchie



Vigneti a settembre



Campi vicino Montecampano

.....



Segnaletica escursionistica



Il corso di Amelia



Statua bronzea di Germanico

COSA TROVERAI IN QUESTO VIAGGIO

Ti racconteremo la nostra Italia "insolita"

Ogni passo dei quasi 120.000 che silenziosamente muoveremo sarà su stradine, tracce, sentieri e piste sempre lontane dagli itinerari più battuti dal turismo di massa. In questo modo potremo scoprire dei veri e propri tesori nascosti, conosciuti solo alle genti del posto. Dai ruderì persi nel bosco di un antico convento francescano oggi in via di ristrutturazione grazie all'ambizioso progetto di una famiglia tedesca al panorama mozzafiato di una valle interna, affacciati su una rupe che porta il macabro nome di "Sasso della Morte". Da un curiosissimo, isolato, cimitero unifamiliare con tanto di cipressi, recinto e vialetto di accesso all'indecifrabile Parco Fluviale del Rio Grande, sotto Amelia, il cui alveo, a dispetto del roboante nome, è quasi sempre secco. Dal cammino sui colli argillosi coltivati a vigneto dall'azienda Zanchi al giro sulle mura intorno a Porchiano del Monte lungo l'antico cammino di ronda.

Cultura + emozione

Accade a volte che un monumento e la sua storia ci regalino emozioni vivissime, da sentire quasi sulla pelle. È ciò che proveremo nel Museo Archeologico di Amelia al cospetto della grande e bellissima statua bronzea di Germanico, dopo aver conosciuto la sua vicenda esistenziale, gloriosa ma allo stesso tempo molto drammatica. Ma anche dopo aver imparato nel dettaglio i particolari del suo fortunoso ritrovamento in un cantiere edile di 60 anni fa.

Turismo lento e sostenibile

La formula di questo Cammino è "itinerante, a base fissa". Ogni sera torneremo a mangiare e dormire sempre nello stesso posto, al Parco dell'Energia Rinnovabile in località Frattuccia. Ciò sarà reso possibile da un semplice sistema di passaggi auto e sarà un valore aggiunto del viaggio perché, stando al Parco, avremo modo di conoscere i suoi progetti e le attività

pratiche sull'autocostruzione e l'autosufficienza energetica. Non solo, anche l'alimentazione sarà in linea con i principi base della sostenibilità in quanto caratterizzata quasi per intero dall'uso dei prodotti dell'azienda agricola del Parco, fondata sui principi della permacoltura.

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	PASQUA 2026: dal 3 al 6 aprile 2026 (4 giorni / 3 notti)
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons (min. 6 max. 14 partecipanti)
GUIDA	Filippo Belisario (<i>iscritto nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche – LA206</i>) <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca QUI</i>
COSA FACCIAMO	Escursioni per lo più di difficoltà 🚶‍♂️ e 🚶‍♀️, ma con tempi lenti e dislivelli ben distribuiti; trekking a base fissa con trasporto bagagli e persone per e da i punti di partenza e arrivo delle tappe ; enogastronomia locale. <i>Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI</i>
DOVE DORMIAMO	Parco dell'Energia Rinnovabile (P.E.R.) nel territorio di Frattuccia (Guardea), ma molto vicino alla frazione di Collicello
PASTI INCLUSI	Le prime colazioni, 3 pranzi al sacco e 3 cene. Acqua, sia per i pranzi al sacco che per le cene (per i pranzi al sacco è necessario avere la borraccia da riempire).
PASTI NON INCLUSI	Il pranzo al sacco del primo giorno. Il vino o le bevande.
DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.
COME SI RAGGIUNGE	Mezzi propri o treno
&	
INIZIO E FINE VIAGGIO	In treno: ore 9:00 Appuntamento davanti alla stazione FS di Orte Auto propria: ore 9:30 Appuntamento al parcheggio sotterraneo di Via Nocicchia ad Amelia (prima della partenza la guida invierà le coordinate Google Maps ai partecipanti)
	Fine viaggio: Auto propria: ad Amelia alle ore 17:00 circa. In treno: ore 17.30 circa stazione FFSS Orte (considerare una partenza dalle ore 18:00).
DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Carta di Identità valida per tutta la durata del viaggio • Tessera sanitaria
TRASPORTI LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> • Mezzi per i vari spostamenti messi a disposizione dalla struttura ricettiva e dalla guida. <p>Forfait trasporti - Da versare sul posto direttamente alla guida, a copertura delle spese vive per le auto, carburante e parcheggi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per coloro che arrivano in auto: Euro 35,00 - Per coloro che arrivano in treno : Euro 45,00

PROGRAMMA DI VIAGGIO

Giorno 1 3 aprile 2026	DA AMELIA AL PARCO DELL'ENERGIA RINNOVABILE (P.E.R.) VIA SAMBUCETOLE E COLLICELLO Partiremo da Amelia in corrispondenza di Porta Romana senza visitarne il centro ma costeggiandone le mura ciclopiche per un bel tratto, fino al ponte sul canyon del Rio Grande. Da qui saliremo verso le aree più collinari del territorio attraversando una bellissima lecceta che fino a pochi anni fa veniva tagliata per fare carbone. La discesa nel bosco e una serie di campi erbosi saranno preludio di una salita che in alcuni tratti ricalca il tracciato dell'antica Via Amerina, fino al Convento dei Cappuccini. Da qui cammineremo lungo la strada comunale che ci porterà al borghetto di Sambucetole, prima tappa del cammino dove, nel bar, potremo ristorarci e fare la prima raccolta di timbri. Dopo aver attraversato il centro storico incontreremo nuovamente il Rio Grande e lo guaderemo per accedere ad una salita che porta nel cuore di un esteso bosco mediterraneo. Siamo sul versante occidentale di una propaggine degli Amerini che si affaccia sulla piana intermontana di Castel dell'Aquila. Qui incontriamo in fila: i ruderi di un antico convento francescano oggi in via di ristrutturazione, una panoramica rupe calcarea curiosamente denominata Sasso della Morte e, finalmente, il delizioso e raccolto borgo di Collicello. Fra boschi e prati in poco meno di 2 km arriveremo alla nostra destinazione finale dove faremo il check in e la cena. Dislivello: 750 m – Lunghezza: 19 km – Durata: 6,5 ore – Difficoltà: 
Giorno 2 4 aprile 2026	DAL PARCO DELL'ENERGIA RINNOVABILE (P.E.R.) A PORCHIANO DEL MONTE VIA MACCHIE Dopo una breve visita della struttura che ci ospita, la passeggiata di oggi ci porterà nelle aree più settentrionali, boscose e in quota del Cammino, fino a quasi 700 m slm. Il tracciato verso la frazione di Macchie qui piega decisamente verso sud attraversando un fitto bosco di alberi di leccio con esemplari anche monumentali. Prima di entrare in paese circonderemo le pendici del colle su cui sorge con un percorso quasi circolare che ci farà attraversare un bellissimo castagneto. Macchie è un borgo bello e panoramico; il timbro "fai da te" si trova vicino alla fontana principale. Il proseguo di tappa è tutto un susseguirsi di tratti boscosi e radure prative fino alla periferia di Porchiano del Monte, che insieme a Fornole è forse la più grande e strutturata delle sette frazioni amerine. A Porchiano saliamo in paese per fare il bellissimo e panoramico giro delle mura, prima di andare al bar per ristorarci, timbrare la credenziale e aspettare gli angeli custodi che con le auto ci riporteranno al P.E.R. Rientro e cena in agriturismo. Dislivello: 600 m – Lunghezza: 19 km – Durata: 6,5 ore – Difficoltà: 
Giorno 3 5 aprile 2026	DA PORCHIANO DEL MONTE A FORNOLE VIA MONTECAMPANO Giorno di Pasqua dedicato all'area più meridionale e rurale del territorio Amerino. Ci sposteremo con le auto fino a qualche km a sud di Porchiano dove inizieremo a camminare in prossimità di un laghetto per l'irrigazione. Campi e paesaggi a distesa saranno la cifra di questi primi chilometri, prima di entrare nella macchia mediterranea dove, per un breve tratto, il sentiero sarà anche molto ripido. Lo sforzo verrà ripagato dall'arrivo all'imponente e austero edificio del Convento francescano della SS. Annunziata. Lambiremo poi il colle di Montenero e attraverseremo per un lungo tratto i vigneti dell'azienda Zanchi per arrivare in vista di Molino Silla, la storica e vasta sede della Comunità Incontro fondata da Don Pierino Gelmini. Da qui il cammino si snoda fra disseccate e salite fino a Montecampano, dove il timbro "fai da te" si trova in prossimità dell'unico negozio di alimentari. Si prosegue scendendo in una valle argillosa dove il terreno dopo le piogge restituisce frammenti di conchiglie fossili di un milione di anni fa, per risalire lambendo vigneti produttivi e boschi cedui che fanno da preludio alla salita verso il centro storico di Fornole. A pochi passi il bar dove terminerà questa lunga e bellissima tappa. Rientro e cena in agriturismo. Dislivello: 650 m – Lunghezza: 20 km – Durata: 6,5 ore – Difficoltà: 

**Giorno 4
6 aprile 2026**

DA FORNOLE AD AMELIA...ALLA STATUA DI GERMANICO

Giornata finale leggermente defatigante con partenza dalla zona nuova di Fornole e salita verso il parco di San Silvestro che ha una bellissima area di sosta panoramica, affacciata sulla valle del Tevere, da cui si vedono il Cimino, il Soratte e il colle di Montefiascone. Da qui il tracciato prosegue in leggera salita nel bosco fino a Foce, ultima frazione del Cammino e ultimo timbro "fai da te" in prossimità della Pro Loco. Quando, scendendo da Foce, il bosco lascia spazio al campo si incontra un curioso esempio di minuscolo cimitero familiare di altri tempi eretto dai discendenti della famiglia Filonzi in onore dei propri avi. Dopo aver incrociato la provinciale il percorso scende nella valle del Rio Grande e si riconnette con alcuni tratti della Via Amerina fino ad arrivare in vista della bella Amelia. Un leggero tratto in salita e si arriva a costeggiare le mura poligonali nei pressi di Porta Romana, punto di inizio del Cammino. Una breve sosta al caffè "Fuoriporta" potrà ristorarci in vista del gratificante ingresso in città, dove presso il bellissimo e ricco Museo Archeologico sosteremo al cospetto della statua bronzea del giovane console Germanico in tutto il suo splendore da parata, per presentare la credenziale con tutti i timbri e ritirare l'attestato della nostra piccola impresa di viandanti. Ancora qualche passo per il centro storico di Amelia e potremo officiare le liturgie del commiato in vista di nuove avventure.

Dislivello: 540 m – **Lunghezza:** 13 km – **Durata:** 6 ore – **Difficoltà:** 

ABBIGLIAMENTO Scarponi da trekking, pile o felpa, giacca a vento antipioggia (possibilmente in Gore-Tex) o mantellina, abbigliamento comodo e pratico, **borraccia da almeno 0,75 l**, zaino da 20/30 litri. *Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)*

E ATTREZZATURA obbligatori...

... e consigliati Abbigliamento in generale comodo e pratico. Scarpe adeguate ad affrontare tratti che possono anche essere molto pietrosi o fangosi. Coprizaino.

BAGAGLI Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valige rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi impiegati ha una capienza limitata.

**SALVIAMO
L'ORSO**



Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisci anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione:

€ 450,00

(In camera doppia condivisa)

Supplemento camera singola: € 80,00

Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.

LA QUOTA COMPRENDE:

pernottamento in agriturismo, camere doppie o singole con bagno privato; tasse di soggiorno; pensione completa (con pranzi al sacco), dalla cena del primo giorno al pranzo al sacco dell'ultimo; acqua per i pranzi al sacco e le cene; la credenziale su cui verranno apposti i timbri del Cammino; assistenza di Guida Ambientale Escursionistica per tutta la durata del viaggio.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

spese di apertura pratica (vedi sotto); pranzo al sacco del primo giorno; i trasferimenti e trasporti (vedi trasporti locali); le bevande; quanto non contemplato nella voce; "La quota comprende".

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 20,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi

IMPORTANTE! ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI. Facoltativa. Non e' inclusa nella quota, ma è possibile stipularla con un **costo del 5% del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio. **Richiedi l'opuscolo informativo completo o clicca [qui](#).**

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITÀ'



Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrà pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.

POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO

Tutti i nostri viaggi includono la **polizza assicurativa Medico/Bagaglio** che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio.

Richiedi l'opuscolo informativo

POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"

Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra **POLIZZA TRAVEL**, con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19

Richiedi l'opuscolo informativo

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm. e ii.